

CGIL

FEDERAZIONE
ITALIANA
LAVORATORI
COMMERCIO TURISMO SERVIZI

Segreteria Generale

Roma, 04 maggio 2010

Oggetto: **Filcams Cgil – Progetto Salute e Sicurezza**

Ai Segretari Generali
Regionali

Alle Filcams Territoriali

e p.c. All'Apparato Politico Naz. le

Care/i compagne/i,

tra i primi impegni successivi alla conclusione del nostro Congresso, vi è la decisione di realizzare un progetto nazionale sui temi della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Lo scopo è, innanzitutto, quello di riaffermare la centralità della tutela delle condizioni di lavoro nei nostri settori, superando limiti e sottovalutazioni che hanno caratterizzato l'iniziativa Filcams negli ultimi anni. Ciò impone, nel breve termine, l'elaborazione di proposte utili a qualificare le piattaforme per i rinnovi contrattuali (a partire dal Ccnl del terziario) e la stessa contrattazione di secondo livello.

In secondo luogo, occorre coordinare l'attività dei nostri quadri impegnati nelle funzioni di RIs e RIst, offrendo luoghi di confronto e socializzazione delle esperienze e strumenti di qualificazione, a partire dalla formazione.

Più in generale, si tratta di definire un progetto di largo respiro, in grado di rendere permanente l'impegno su salute e sicurezza nel terziario, promuovendo una nuova cultura della salute e sicurezza, come tratto distintivo del processo di innovazione, che ha trovato nell'ultimo congresso un suo pieno sostegno.

La responsabilità del progetto è stata affidata alla compagna Giuliana Mesina, recentemente entrata a far parte della struttura nazionale, la quale contatterà tutte le strutture regionali per avviare la costruzione di un coordinamento di responsabili alla sicurezza Filcams.

Invito, pertanto, tutti i segretari generali delle strutture regionali **a fornire nel più breve tempo possibile i nominativi richiesti ed eventuale materiale prodotto (accordi, documenti, dati)**, affinché si possa subito dare avvio al lavoro di condivisione e progettazione.

Nel ringraziarvi per l'attenzione e la collaborazione, invio fraterni saluti.

Franco Martini